

Segreterie Nazionali

Roma, 10 marzo 2026

Prot. n. 174-2026

Alla cortese attenzione del Presidente
della IX Commissione
(Trasporti, Poste e Telecomunicazioni)
Camera dei Deputati

Oggetto: Richiesta di audizione sul futuro dei servizi ferroviari Intercity e Intercity Notte sottoposti a obblighi di servizio pubblico

Le scriventi Organizzazioni Sindacali FIT-CISL, FILT-CGIL, UILTRASPORTI, ORSA Ferrovie, UGL Ferrovieri, FAST-CONFSAL, rappresentative delle lavoratrici e dei lavoratori del settore ferroviario, chiedono di essere audite dalla IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati nell'ambito del confronto istituzionale relativo al futuro dei servizi ferroviari Intercity e Intercity Notte, attualmente oggetto di valutazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito alle modalità di affidamento e alla disciplina del servizio universale di media e lunga percorrenza.

Il tema riveste una particolare rilevanza per il sistema dei trasporti del nostro Paese, in quanto il servizio Intercity rappresenta uno strumento essenziale di continuità territoriale, garantendo collegamenti tra aree del Paese non servite dall'alta velocità ferroviaria e assicurando mobilità accessibile a milioni di cittadini.

Le scelte che saranno adottate in relazione alla struttura dell'affidamento del servizio, alla possibile introduzione di procedure di gara e alla disciplina del subentro tra operatori avranno effetti rilevanti non solo sull'organizzazione industriale del sistema ferroviario nazionale, ma anche sulla qualità del servizio reso ai cittadini e sulla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

In particolare, le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono opportuno portare all'attenzione della Commissione alcune questioni di particolare rilievo:

- la necessità di garantire la piena continuità territoriale e la stabilità del servizio ferroviario Intercity quale componente del servizio universale nazionale;
- l'esigenza di preservare la coerenza industriale del sistema ferroviario, evitando eccessive frammentazioni del servizio che potrebbero generare inefficienze operative e criticità nella gestione dell'esercizio ferroviario;

- la previsione di clausole sociali effettivamente vincolanti in caso di eventuale cambio di gestore, a tutela della continuità occupazionale e delle professionalità ferroviarie;
- il mantenimento dell'applicazione del CCNL della Mobilità – Area Attività Ferroviarie quale riferimento contrattuale di settore, al fine di prevenire fenomeni di dumping contrattuale e organizzativo;
- la tutela del personale dell'indotto e dei servizi funzionali al servizio ferroviario, parte integrante della qualità e della continuità operativa del servizio Intercity;
- la necessità di valutare attentamente tutte le modalità di affidamento previste dal quadro normativo europeo, incluso il possibile ricorso all'affidamento diretto, qualora tale soluzione risulti più idonea a garantire qualità del servizio, efficienza del sistema e stabilità occupazionale.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono che un confronto parlamentare su questi temi possa contribuire a individuare soluzioni equilibrate e sostenibili per il futuro del servizio ferroviario Intercity, tenendo insieme le esigenze di efficienza del sistema, la qualità del servizio pubblico e la tutela del lavoro.

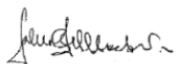
Restiamo pertanto a disposizione della Commissione per un'audizione e per fornire ogni ulteriore elemento di approfondimento utile ai lavori parlamentari.

Ringraziando per l'attenzione, porgono cordiali saluti.

FILT- CGIL
(Malorgio)



FIT -CISL
(Pellecchia)



UILTRASPORTI
(Verzari)



UGL Ferrovieri
E. Favetta



FAST
(Serbassi)



ORSA Trasporti
A. Pelle

